

**RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER  
LA PRODUTTIVITÀ DELL'ANNO 2006**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto Agenzie fiscali - per il quadriennio 2002-2005, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004, di seguito citato come "CCNL";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto Agenzie fiscali - per il biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006, di seguito citato come "CCNL 2004-2005";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Agenzia delle Entrate sottoscritto in data 18 dicembre 2006, di seguito citato come "CCNI";

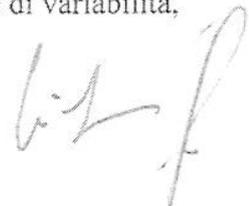
VISTO l'accordo sulla costituzione definitiva del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2006, di seguito citato come "Fondo", sottoscritto il 20 giugno 2007;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

RITENUTO che occorre procedere alla ripartizione delle risorse del Fondo disponibili tra le diverse finalità previste dall'articolo 85 del CCNL;

**CONVENGONO:**

- Boyle*
1. Le risorse del Fondo per l'anno 2006 aventi carattere di certezza e continuità, disponibili per la contrattazione, pari a € 1.024.560,00, al lordo dei contributi a carico dell'Agenzia, come ogni altro importo del presente accordo, sono destinate al completamento del percorso di progressioni economiche all'interno delle aree previsto dall'articolo 21, 1° comma, del CCNI. Le risorse del fondo per l'anno 2006 aventi carattere di variabilità,



disponibili per la contrattazione, pari ad € 130.937.726,00 sono ripartite secondo i seguenti punti 2, 3 e 4.

2. Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 17.553.925,00, è destinata ad una integrazione del premio di produttività di Agenzia, già liquidato al personale sulla base dell'accordo del 25 ottobre 2006, fino a concorrenza di un importo medio pro capite di € 3.000, al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia. La liquidazione del conguaglio avverrà sulla base delle posizioni economiche comunicate in sede di liquidazione del premio di produttività di Agenzia sulla base dell'accordo del 25 ottobre 2006.
3. Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 81.228.433,00, è destinata al finanziamento del premio di produttività, finalizzato ad incentivare il contributo del personale al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione e il suo apporto nell'azione di prevenzione e contrasto all'evasione e nel servizio al contribuente, nonché nelle attività indirette a sostegno delle missioni dell'Agenzia.

3.1. I criteri di determinazione della somma complessivamente spettante ad ogni ufficio sono stabiliti nell'allegato A. Nell'erogazione del compenso, si terrà conto delle ore effettivamente prestate, comprese quelle di lavoro straordinario.

3.2. La determinazione del compenso, in sede di contrattazione locale, dovrà tener conto del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dagli addetti ai diversi processi lavorativi degli uffici anche sotto il profilo dell'efficacia dell'azione svolta, del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contenuto professionale sarà effettuato, sperimentalmente per gli anni 2006 e 2007, considerando le attività effettivamente svolte da ciascun addetto, sulla base della classificazione delle stesse per tipologia di lavoro e apporto specialistico indicata nell'allegato B. L'apprezzamento del contenuto professionale, in sede locale, avverrà mediante l'attribuzione di un parametro numerico per ciascuna tipologia di attività all'interno della forbice indicata nell'allegato B. Qualora in sede contrattazione locale non si pervenga al predetto apprezzamento secondo i criteri indicati entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di ripartizione nell'ambito regionale delle risorse destinate agli uffici, l'erogazione del premio di produttività avverrà sulla base dell'attribuzione alle ore consuntivate del parametro individuato a livello nazionale, per la tipologia di attività considerata, nell'allegato B.

- 3.3. Ai soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL è corrisposta la media dell'importo devoluto ai componenti dell'ufficio di appartenenza.
4. Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 32.155.368,00 è destinata al finanziamento del Fondo di sede, così suddivisa:
- 4.1. Una quota pari a € 15.000.000,00 è destinata a remunerare il disagio connesso alle attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (verifiche fiscali, accessi mirati e accessi brevi) ed il disagio connesso all'attività di *front-office*. La ripartizione regionale della quota destinata al personale addetto alle attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione ed al *front office* è indicata nell'allegato C al presente accordo.
- 4.2. Una quota pari a € 14.394.158,00, ripartita a livello regionale nell'allegato D, è destinata a:
- 4.2.1. remunerare, ai sensi dell'art. 85 del CCNL, reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, attraverso l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro e l'effettuazione di turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, nonché mediante la realizzazione contrattata di piani e progetti strumentali e di risultato, quali in particolare quelli utili per la costituzione di risorse aggiuntive da destinare al personale e per l'attivazione degli uffici locali. La ripartizione delle risorse tra gli uffici dipendenti da ogni ambito regionale, così come determinate nell'allegato D al presente accordo, avrà luogo, tramite contrattazione, tenendo conto dei diversi fabbisogni locali. Al fondo di sede degli uffici centrali è destinata la stessa quota dell'anno 2005, comprensiva dell'importo di euro 45.000, destinato a remunerare l'attività degli addetti al servizio di assistenza telefonica presso il Centro operativo di Pescara, e di una quota da definire in sede di contrattazione locale, destinata al progetto "Modulistica". Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, la contrattazione di sede definirà i compensi relativi alle attività indicate nell'allegato C all'accordo per la ripartizione del Fondo per l'anno 2005;

ms  
Pescara



- 4.2.2. retribuire, per le finalità di cui all'art. 26, comma 1, del CCNL delle Agenzie fiscali, le tipologie di incarichi specificati nell'allegato D all'accordo per la ripartizione del Fondo per l'anno 2005.
- 4.2.3. Parte della quota potrà essere destinata, secondo i criteri definiti in sede di contrattazione locale, a remunerare il livello qualitativo delle prestazioni individuali rese, tenendo conto degli elementi riscontrabili agli atti dell'ufficio e dei risultati conseguiti.
- 4.3. Una quota pari a € 2.370.631,00, per il compenso, già erogato, per il 2006 al personale dei Centri di Assistenza Multicanale.
- 4.4. Una quota pari a € 390.579,00, per l'indennità dovuta nel 2006 ai centralinisti non vedenti, già erogata.
5. Alla corresponsione dei compensi per la produttività si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 6, del CCNI.

Roma, 28 giugno 2004

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
<i>Intesa</i>	CGIL/FP <i>Luigi Lino</i>
<i>Uomi</i>	CISL/FP <i>Stefano Salvo</i>
	UIL/PA <i>Rosario</i>
	CONESAL/UNSA <i>Antonio...</i>
	RDB/PI <i>NOV FIRMA</i>
	FLP <i>...</i>
	FEDERAZIONE INTESA

PREMIO DI PRODUTTIVITÀ 2006

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA SOMMA COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE AD OGNI UFFICIO

La somma da assegnare a ciascun ufficio per l'erogazione del compenso di produttività al personale è determinata secondo i criteri di seguito esposti.

1. CLASSIFICAZIONE DEGLI UFFICI

Ai fini dell'assegnazione agli uffici delle somme per la corresponsione del compenso di produttività si distingue tra Uffici locali, Direzioni regionali e "Uffici nazionali di coordinamento e di supporto", costituiti dagli Uffici Centrali, dai Centri Operativi e dai Centri di Assistenza Multicanale.

2. SOMME DA ASSEGNARE

L'ammontare di € 81.228.433,00, complessivamente disponibili per l'erogazione del premio di produttività, viene ripartito tra i diversi uffici in proporzione:

- alle riscossioni correlate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione;
- all'efficacia ed efficienza dei processi lavorativi connessi all'azione di controllo.

3. ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA CORRELATA ALLE RISCOSSIONI E ALL'EFFICACIA ED EFFICIENZA DEI PROCESSI DI CONTROLLO FISCALE

3.1 Indice di riscossione

- La base di commisurazione dell'indice di riscossione è rappresentata dalle somme riscosse nel 2006 a seguito dell'azione di prevenzione e contrasto all'evasione svolta dagli uffici locali dell'Agenzia, escluse le somme riscosse a mezzo ruolo.
- L'indice viene determinato partendo dal rapporto tra le somme riscosse da ciascun ufficio rispetto a quelle complessivamente riscosse dagli uffici della rispettiva regione. Per attenuare eccessive disparità che potrebbero determinarsi tra gli uffici, a causa anche di fattori socio-economici locali, si calcola la media tra il suddetto rapporto e quello fra le ore consuntivate dall'ufficio rispetto alle ore complessivamente consuntivate dagli uffici della regione. La media ottenuta costituisce l'indice di riscossione dell'ufficio. Ove il criterio perequativo predetto non fosse sufficiente, per eccezionali contingenze di ordine locale, ad evitare ingiustificate disparità di trattamento tra gli uffici in relazione all'apporto differenziato fornito dagli uffici stessi, potranno essere concordati in sede di contrattazione regionale ulteriori interventi correttivi.

*lu  
roul*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

### 3.2 Indice di efficacia ed efficienza

- L'indice è dato dal rapporto tra l'obiettivo conseguito dall'ufficio e quello programmato nei processi lavorativi collegati all'accertamento (controlli fiscali), che costituiscono fattore determinante per la commisurazione della quota incentivante spettante all'Agenzia. L'indice di efficacia ed efficienza non può comunque superare il 120% dell'indice di efficacia ed efficienza conseguito dall'Agenzia nel suo complesso (97,59%).
- Qualora il predetto rapporto sia inferiore a 1 e, contestualmente, le risorse complessivamente consuntivate siano inferiori a quelle assegnate, l'indice di efficienza e di efficacia dell'azione svolta viene rimodulato in ragione delle risorse rese effettivamente disponibili. In ogni caso, il rapporto rimodulato tra l'obiettivo conseguito e l'obiettivo programmato non può essere superiore a 1.
- L'indice di efficacia e di efficienza viene assunto pari a 0 (zero) qualora detto indice sia inferiore a 0,6. Resta comunque ferma l'assegnazione del compenso correlato al grado di conseguimento delle riscossioni.

### 3.3 Ripartizione in base all'indice di riscossione e all'indice di efficacia e di efficienza

La somma spettante a ciascun ufficio locale a fronte delle riscossioni effettuate e dell'efficacia ed efficienza dei processi di controllo fiscale è determinata, per il 75%, in proporzione all'indice di riscossione e per il 25% in proporzione all'indice di efficacia ed efficienza.

Tale suddivisione risponde all'esigenza di assicurare un'adeguata valorizzazione dell'apporto fornito dagli uffici locali attraverso l'attività di riscossione, elemento fondamentale per la determinazione dell'importo della quota incentivante destinata all'Agenzia.

Il compenso come sopra determinato viene assegnato agli uffici locali al netto degli importi devoluti alle Direzioni regionali e agli Uffici nazionali di coordinamento e di supporto.

Alle Direzioni regionali, in quanto strutture territoriali di coordinamento e supporto, è devoluta una somma pari a 75% del rapporto tra le ore complessivamente consuntivate dagli uffici interni di ciascuna Direzione regionale e quelle complessivamente consuntivate a livello regionale. La somma devoluta non potrà comunque superare il 75% del rapporto tra le ore complessivamente consuntivate da tutti gli uffici di una regione e quelle consuntivate a livello di Agenzia.

Analogamente, gli Uffici nazionali di coordinamento e supporto sono destinatari di una somma pari al 75% del rapporto tra le ore complessivamente consuntivate da tali uffici e quelle complessivamente consuntivate a livello di Agenzia.

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' DEGLI UFFICI LOCALI	
115-130 (125)	Verifiche nei confronti dei soggetti di medie e grandi dimensioni (oltre € 5 mln) Indagini fiscali
100-115 (110)	Verifiche nei confronti di soggetti fino a € 5 mln Controlli sostanziali: accertamenti analitici e induttivi sulla base dei dati e dei risultati delle attività istruttorie interne ed esterne; accertamento con adesione Contenzioso complesso Assistenza e informazione qualificata
95-105 (100)	Attività strumentali alla realizzazione dei controlli (intelligence, selezione dei soggetti) Rimborsi
90-100 (95)	Accessi brevi (verifiche di esistenza, controllo obblighi strumentali e studi di settore, ecc.) Controlli sostanziali: accertamenti parziali automatizzati; atti di contestazione e di irrogazione sanzioni; controlli basati su studi di settore Contenzioso seriale Assistenza e informazione di base Registrazione atti e dichiarazioni di successione Riscossione e attività collegate (quote inesigibili, rateazioni, sospensioni, sgravi, ecc.)
85-100 (92)	Controllo formale delle dichiarazioni e degli atti Erogazione servizi: rilascio partita IVA, codice fiscale e pin code; rilascio autorizzazioni e certificazioni; ricezione, restituzione e trasmissione di documenti e atti; bollatura registri e controllo repertori; gestione tributi minori Controllo della gestione e audit SGQ Gestione del personale Gestione risorse tecnologiche
70-80 (75)	Servizi di supporto (protocollo, archivio, commessi, centralinisti)

Nota: il parametro indicato tra parentesi si applica in assenza di individuazione, in sede di contrattazione locale, nel termine indicato al punto 3.2 del presente accordo, del parametro da attribuire alle attività considerate.

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' DELLE DIREZIONI REGIONALI	
115-130 (125)	Verifiche nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni Indagini fiscali
100-115 (110)	Interpello, interpretazione normativa e consulenza giuridica Contenzioso Indirizzo e coordinamento per le attività di contrasto all'evasione; attività istruttorie esterne
95-110 (100)	Attività di auditing e sicurezza; attività di staff al direttore Direttive in materia fiscale relativa ai servizi ai contribuenti e direttive in materia gestionale Attività operative di missione
90-105 (95)	Servizi per enti pubblici e di mercato Gestione risorse materiali Gestione del personale Gestione risorse tecnologiche
70-80 (75)	Servizi di supporto (segreteria, protocollo, archivio, commessi, centralinisti)

Nota: il parametro indicato tra parentesi si applica in assenza di individuazione, in sede di contrattazione locale, nel termine indicato al punto 3.2 del presente accordo, del parametro da attribuire alle attività considerate.

*no*  
*real*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' DEGLI UFFICI CENTRALI	
115-130 (125)	Verifiche nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni Indagini fiscali
100-115 (110)	Interpello, interpretazione normativa e consulenza giuridica Indirizzo e coordinamento: direttive in materia fiscale e gestionale (compresi i relativi progetti) Pianificazione
90-105 (95)	Controlli interni Comunicazione istituzionale Studio e ricerca Servizi per enti pubblici e di mercato Gestione risorse materiali Gestione del personale Gestione risorse tecnologiche
70-80 (75)	Servizi di supporto (segreteria, protocollo, archivio, autisti, commessi, centralinisti)

Nota: il parametro indicato tra parentesi si applica in assenza di individuazione, in sede di contrattazione locale, nel termine indicato al punto 3.2 del presente accordo, del parametro da attribuire alle attività considerate.

100  
prof

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## FONDO DI SEDE

RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL DISAGIO CONNESSO ALLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE ESTERNE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE E DEL DISAGIO CONNESSO ALL'ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE (PUNTO 4.1.)

La tabella seguente riporta le somme assegnate a ciascuna Direzione regionale per la remunerazione del disagio connesso alle attività istruttorie esterne di prevenzione e contrasto all'evasione e del disagio connesso all'attività di front-office svolte nell'anno 2006.

STRUTTURA	Somma assegnata
ABRUZZO	€ 373.731,00
BASILICATA	€ 139.908,00
BOLZANO	€ 121.237,00
CALABRIA	€ 379.423,00
CAMPANIA	€ 1.184.140,00
EMILIA R.	€ 1.255.299,00
FRIULI V.G.	€ 365.544,00
LAZIO	€ 1.326.971,00
LIGURIA	€ 534.044,00
LOMBARDIA	€ 2.506.640,00
MARCHE	€ 442.413,00
MOLISE	€ 84.519,00
PIEMONTE	€ 1.204.049,00
PUGLIA	€ 798.170,00
SARDEGNA	€ 366.556,00
SICILIA	€ 1.072.633,00
TOSCANA	€ 1.110.722,00
TRENTO	€ 157.538,00
UMBRIA	€ 286.252,00
V. D'AOSTA	€ 42.697,00
VENETO	€ 1.245.812,00
UFFICI CENTRALI	€ 1.702,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.000.000,00</b>

RIPARTIZIONE REGIONALE DEL FONDO DI SEDE  
ANNO 2006 (PUNTO 4.2.)  
(IMPORTI CALCOLATI SULLA BASE DELLE ORE CONSUNTIVATE)

STRUTTURA	FONDO DI SEDE
DR ABRUZZO	€ 464.803,00
DR BASILICATA	€ 153.654,00
DP BOLZANO	€ 84.401,00
DR CALABRIA	€ 376.720,00
DR CAMPANIA	€ 1.157.412,00
DR EMILIA-ROMAGNA	€ 902.375,00
DR FRIULI-VENEZIA G.	€ 315.442,00
DR LAZIO	€ 1.263.646,00
DR LIGURIA	€ 487.221,00
DR LOMBARDIA	€ 1.681.762,00
DR MARCHE	€ 378.239,00
DR MOLISE	€ 113.024,00
DR PIEMONTE	€ 1.032.732,00
DR PUGLIA	€ 787.165,00
DR SARDEGNA	€ 390.684,00
DR SICILIA	€ 1.119.312,00
DR TOSCANA	€ 881.001,00
DP TRENTO	€ 150.991,00
DR UMBRIA	€ 247.658,00
DR VALLE D'AOSTA	€ 54.686,00
DR VENETO	€ 951.230,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.994.158,00</b>